Newsletter

FEBBRAIO 2024

Indice

Settori

Speciale Ucraina p.2

Speciale p.3

Agricoltura, Affari marittimi e Pesca p.4

Ambiente p.5

Istruzione, Cultura e Audiovisivo p.6

Lavoro e Politiche sociali p.7

Industria, Turismo, Ricerca e Innovazione p.8

Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione p.9

Inclusione attiva, Sanità e Consumatori p.10

Energia, Servizi digitali e Trasporti p.11

Regione Marche

PO - Coordinamento e raccordo con gli uffici istituzionali dell'UE

EUSAIR MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA

BANDI E FONDI CONNESSI

[Bando - I3 Sviluppo delle capacità](#)
Scadenza: 14/11/2024

[Bando Horizon Europe - Soluzioni pulite e competitive di trasporto](#)
Scadenza: 18/04/2024

[Bando - URBACT IV Reti di trasferimento dell'innovazione (ITN)](#)
Scadenza: 20/03/2024

[Nuovi modelli sostenibili per gli agricoltori e le comunità rurali](#)
Scadenza: 17/09/2024

[Bando - Acquacoltura offshore a bassa trofia](#)
Scadenza: 31/03/202

PROGRAMMI

[IPA](#)
[INTERREG EUROPE](#)
[med](#)
[ADRION](#)
[Italia-Croazia](#)
[MCE/CEF](#)
[Piano economico di investimenti nei balcani](#)
[EFSI](#)
[POR FESR MARCHE](#)

SANITA' POLITICHE SOCIALI

BANDI E FONDI CONNESSI

[Pratiche di innovazione sociale per combattere il fenomeno dei senza-tetto](#)
Scadenza: 14/12/2024

[Bando - Biomateriali avanzati per la Sanità](#)
Scadenza: 24/09/2024

[Bando - Sistemi di riscaldamento alternativi nell'industria](#)
Scadenza: 18/04/2024

[Bando Horizon Europe - Migliorare la gestione clinica delle malattie cardiache](#)
Scadenza: 22/05/2024

[Ricerca sui vaccini contro la malaria esistenti e nuovi](#)
Scadenza: 04/04/2024 - 12/09/2024

PROGRAMMI

[EU4Health](#)
[Ea SI](#)
[Horizon Europe](#)
[POR FSE MARCHE](#)
[REACT EU](#)

Per iscriversi alla Newsletter cliccare **QUI**.

A cura della Regione Marche - Ufficio di Bruxelles - Antonella Passarani
www.bruxelles.regione-marche.eu

Newsletter

FEBBRAIO 2024

Speciale Guerra in Ucraina

L'UE e l'IFC sbloccano oltre 500 milioni di euro per la ricostruzione in Ucraina

Il **5 febbraio**, la Commissione Europea e l'IFC (International Finance Corporation) hanno firmato un accordo di garanzia per sostenere gli investimenti che contribuiranno a promuovere una ricostruzione inclusiva e sostenibile in Ucraina.

Attraverso l'accordo l'Unione Europea fornirà fino a 90 milioni di euro in garanzie finanziarie per sostenere gli investimenti in Ucraina all'IFC, membro del Gruppo della Banca Mondiale, nell'ambito del *Programma Futuro Migliore* (BFP). Si prevede che gli investimenti mobilitati nell'ambito del programma da parte del settore privato raggiungeranno più di 500 milioni di euro in tutti i settori, tra cui le infrastrutture essenziali e la produzione di beni, la promozione della decarbonizzazione e la preservazione dei mezzi di sussistenza.

"*Il sostegno della Commissione europea è stato e continuerà ad essere determinante nei nostri sforzi per estendere e incrementare gli investimenti in Ucraina*", ha affermato Alfonso García Mora, Vicepresidente dell'IFC per Europa, America Latina e Caraibi. "*Con la garanzia del Fondo Europeo per lo Sviluppo Sostenibile + (EFSD+), ci stiamo muovendo rapidamente per attuare progetti innovativi e di grande impatto e sostenere le aziende del settore privato, rispettando il nostro impegno di mobilitare capitale privato per sostenere l'economia e la ricostruzione dell'Ucraina*".

Il Commissario per il Vicinato e l'Allargamento, Olivér Várhelyi, ha aggiunto: "*Questo accordo è ancora un altro esempio della nostra eccellente cooperazione con l'IFC nel nostro sforzo di incrementare gli investimenti in Ucraina. La garanzia dell'EFSD+ aiuterà a ricostruire le infrastrutture del paese, a sostenere il suo settore imprenditoriale e a rafforzare la resilienza della sua economia, riaffermando l'impegno dell'Unione Europea a sostenere l'Ucraina in questo momento di crisi*".

Nel 2022, l'IFC ha lanciato il programma ERA (*Azione Economica di Resilienza*) da 2 miliardi di dollari per sostenere il settore privato dell'Ucraina. Da allora, l'IFC ha fornito finanziamenti per oltre 650 milioni di dollari e mobilitato oltre 400 milioni di dollari per sostenere il settore tecnologico, l'agroalimentare, le esportazioni e importazioni critiche e il finanziamento delle PMI. L'IFC integra, inoltre, gli sforzi congiunti del Gruppo della Banca Mondiale per supportare le imprese e consentire al governo di fornire servizi essenziali.

Il sostegno totale dell'UE all'Ucraina e al suo popolo dall'inizio dell'invasione russa ammonta a oltre 88 miliardi di euro. Ciò include i contributi delle istituzioni dell'UE e degli Stati membri per il sostegno economico, finanziario, militare e umanitario, nonché l'accoglienza dei rifugiati ucraini negli Stati membri dell'UE.

Per maggiori informazioni cliccare **QUI**

REGIONE MARCHE

Newsletter

FEBBRAIO 2024

Speciale Summit Consiglio Europeo

Revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027

Durante il Summit del 1° febbraio 2024, i membri del Consiglio hanno trovato un accordo riguardo la revisione degli aiuti all'Ucraina definiti come stabili, prevedibili e sostenibili per il periodo 2024-2027. Gli aiuti saranno mirati ad aiutare il Paese nel processo di ripresa, ricostruzione e modernizzazione, ad incentivare la coesione sociale e la progressiva integrazione nell'Unione con la visione di una possibile entrata nell'UE da parte dell'Ucraina. Perché ciò sia possibile il Consiglio prevede di trasferire 50 miliardi nel pacchetto "Ukraine Facility". Durante il dibattito, si è sottolineata l'importanza del ruolo dell'Ucraina, e quindi del Governo ucraino, nel condurre la ripresa e il processo di ricostruzione del proprio paese con l'aiuto di donatori anche al di fuori dell'UE, a patto che l'Ucraina rispetti i valori e principi comunitari. A questo scopo, il Consiglio ricoprirà un ruolo di governance della Ukraine Facility monitorandone i progressi ogni anno attraverso un report della Commissione. Il Consiglio si riserva di emendare il pacchetto da qui a due anni.

Durante il Summit si è trattato anche di MFF in generale. Al framework sono stati aggiunti **64,6 miliardi** che comprendono i 50 per l'Ucraina ma anche fondi ulteriori per:

- la gestione delle migrazioni e della dimensione esterna: +2 miliardi nel budget con proposta di utilizzare fondi di coesione per affrontare il fenomeno migratorio; ulteriori 7,6 miliardi per la gestione del contesto geopolitico odierno;
- la Piattaforma Europea per le Tecnologie Strategiche (STEP): utilizzo di fondi già esistenti al fine di favorire investimenti in tecnologie critiche importanti per le transizioni verde e digitale; +1,5 miliardi devoluti al Fondo Europeo per la Difesa;
- i tassi di interesse della Next Generation EU (NGEU): accordo per utilizzare un meccanismo a cascata per i pagamenti con la possibilità di introdurre un nuovo meccanismo finanziario di supporto per ripagare i debiti contratti;
- aiuti d'emergenza: aumento del fondo di 1,5 miliardi diviso tra aiuti emergenziali in Unione (un miliardo all'anno) e aiuti per situazioni specifiche in Unione Europea e nel mondo (500 milioni all'anno); il denaro non utilizzato verrà reinvestito per gli anni successivi;
- continua il lavoro riguardo le nuove risorse proprie; quelle introdotte dal 2023 saranno usate per ripagare i prestiti legati alla NGEU;
- budget nazionali: 10,6 miliardi di euro sono stati recuperati da fondi esistenti per finanziare le priorità identificate nella revisione di medio periodo;
- i leader si sono anche accordati su altre materie come l'agricoltura, sottolineando il ruolo essenziale della PAC e sulla situazione in Medio Oriente e Ucraina.

Per maggiori informazioni cliccare **QUI**

REGIONE MARCHE

Newsletter

FEBBRAIO 2024

Agricoltura, Affari marittimi e Pesca

BANDI APERTI

[Selezione dei siti ospitanti e dei borsisti per EU-FORA]
Scadenza: 14/03/2024

[Nuovi modelli sostenibili per gli agricoltori e le comunità rurali]
Scadenza: 17/09/2024

[Acquacoltura offshore a bassa-trofia]
Scadenza: 31/03/2024

AGENDA EVENTI

[“Ripristinare i nostri oceani e le nostre acque entro il 2030” Forum annuale]
05/03/2024
Bruxelles

Bando per Acquacoltura offshore a bassa-trofia

La Commissione Europea ha approvato il progetto “Acquacoltura Offshore a Basso-trofismo nella Realizzazione di Scenari Multifunzionali” (OLAMUR) e invita le Regioni Associate, che sono le regioni che hanno sottoscritto un accordo di associazione con il progetto OLAMUR, ed altre che potranno sottoscrivere l’accordo di associazione con il progetto, a partecipare. L'obiettivo è sostenere 5 di queste Regioni, ognuna con un finanziamento massimo di 100,000 euro, per sviluppare tabelle di marcia, piani per l'acquacoltura marina a basso impatto e l'uso polivalente dello spazio marino. I benefici includono assistenza tecnica per superare le barriere e dimostrare soluzioni innovative, nonché l'opportunità di collaborare con i partner del progetto OLAMUR. I beneficiari sono le autorità locali e/o regionali delle Regioni, nonché gli enti pubblici degli Stati membri dell'UE o dei Paesi associati a Horizon Europe. Le attività finanziabili comprendono la pianificazione dello spazio marino, l'acquacoltura a bassa trofia nei parchi eolici, la robotica, la governance e l'acquacoltura a emissioni zero. Il progetto offre un'opportunità unica per le Regioni Associate , o che si potranno associare, di sviluppare soluzioni innovative per l'acquacoltura offshore e l'uso dello spazio marino, con sostegno finanziario e tecnico.

Beneficiari: autorità locali e/o regionali di una regione associata. I candidati ammissibili sono organizzazioni locali e/o regionali (enti pubblici) di Stati membri dell'UE o di Paesi associati a Horizon Europe diversi da quelli che fanno parte del consorzio OLAMUR, ovvero: Norvegia, Danimarca, Svezia, Estonia, Lituania, Germania, Belgio, Italia.

Budget: **100 milioni di euro**

Scadenza: 31/03/2024

Per maggiori informazioni del bando ufficiale, cliccare **QUI**
Per informazioni più dettagliate dal sito ufficiale OLAMUR, cliccare **QUI**
Per accedere al bando per la candidatura, cliccare **QUI**

Guida interattiva per l’accesso ai finanziamenti dell’UE

La Commissione ha presentato una nuova guida interattiva che semplifica l'individuazione delle opportunità di finanziamento dell'UE per le zone rurali, promuovendo la crescita sostenibile e il benessere. Identificare la soluzione più adatta può risultare complicato per i potenziali beneficiari, ma il pacchetto di strumenti per le zone rurali offre un elenco completo dei finanziamenti provenienti da 26 diversi fondi dell'UE. Questi vanno dalla politica agricola comune ai fondi di coesione, da Orizzonte Europa al Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza. Grazie a pochi clic, imprenditori rurali e autorità locali possono individuare i finanziamenti più idonei per sviluppare i progetti.
La nuova piattaforma, che fornisce accesso globale ai finanziamenti e alle iniziative di supporto dell'UE per le zone rurali, ha l'obiettivo di fornire alle parti interessate le conoscenze e gli strumenti necessari per soddisfare le esigenze locali. Autorità locali, istituzioni, imprese, associazioni e singoli individui possono trarre beneficio da questa risorsa.

Per saperne di più e accedere alla guida interattiva: QUI

Newsletter

FEBBRAIO 2024

Ambiente

BANDI APERTI

[Bando: Città Pilota 2024]
Scadenza: 18/03/2024

[Innovation Fund 2023 Net Zero Technologies]
Scadenza: 09/04/2024

[Nuovi modelli sostenibili per gli agricoltori e le comunità rurali]
Scadenza: 17/09/2024

[Approcci olistici per un monitoraggio efficace della qualità dell'acqua nelle aree urbane]
Scadenza: 17/09/2024

AGENDA EVENTI

[Settimana europea dell'energia sostenibile 2024]
11-13/06/2024
Bruxelles - online

Raccomandazione per l'obiettivo di riduzione delle emissioni per il 2040

La Commissione ha presentato la raccomandazione riguardo un ulteriore target intermedio per la riduzione delle emissioni al 2040, così da raggiungere più agevolmente la neutralità climatica entro il 2050. Mediante la raccomandazione, la Commissione richiede ai Paesi Membri di ridurre del 90% le emissioni di gas serra entro il 2040 rispetto ai livelli del 1990.
La raccomandazione, oltre a fissare il target per il 2040, prevede diverse condizioni politiche, come attuare interamente il quadro comune per il 2030 di riduzione delle emissioni di almeno il 55%, garantire la competitività dell'industria europea, ponendo una maggiore attenzione alla Transizione Giusta per assicurarsi che nessuno rimanga indietro. Perché tale strategia possa essere efficace è necessaria una cooperazione tra tutte le parti interessate, ponendo quindi tutti gli attori internazionali in condizione di parità. Questo percorso che l'Unione Europea sta affrontando la pone in posizione di leader nel contesto mondiale.
Il target per il 2040 è un aiuto agli investitori, ma anche ai cittadini e ai governi in tutti i settori dell'UE, dall'industria ai trasporti, dall'agricoltura al settore degli investimenti. Si tratta di un obiettivo non solo economico ma anche di miglioramento sociale.
Per maggiori informazioni cliccare QUI

Presentazione del Sottogruppo Carbonio verde e Blu

Il 13 febbraio, in occasione dell'incontro del Climate Working Group presso la delegazione della Regione spagnola dell'Andalusia a Bruxelles, è stata proposta l'idea di creare un l'Inventario delle Conoscenze Online (OKI), un database in cui tutti i membri della rete europea della Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime (CRPM) possano condividere le proprie esperienze riguardanti tre principali aree critiche: **economia blu sostenibile, transizione giusta, adattamento al clima**. In tal senso la collaborazione è cruciale nel rispetto del principio di raccolta di dati di ricerca Reperibili, Accessibili, Interoperabili e Riutilizzabili (FAIR). L'attività di condivisione delle conoscenze permetterà di identificare le priorità di lavoro che potrebbero poi essere tradotte in un documento da inviare alla Commissione Europea entro ottobre 2024. L'azione di mitigazione degli impatti del cambiamento climatico deve essere accompagnata da azioni mirate di adattamento e coesione tra le varie regioni interessate introducendo target quantitativi.
Durante l'incontro è stato presentato dal dirigente del Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e minere della Regione Marche, Massimo Sbriscia, il **sottogruppo diretto dalla Regione Marche per il Carbonio Verde e Blu**. L'obiettivo principale del sottogruppo sarà quello di redigere un *position paper* sul Carbonio Blu e Verde per stimolare la discussione a livello europeo. A tal fine sarà necessario raccogliere informazioni sulla situazione attuale e quindi contribuire alla banca dati OKI e individuare le priorità e le misure da adottare. Il sottogruppo non prevede un numero massimo di partecipanti ed è aperto a tutti i membri della CRPM.
L'incontro si è concluso con l'intervento online dell'Assessore all'Ambiente Stefano Aguzzi, vicepresidente del Gruppo di Lavoro sul Clima per la Regione Marche che ha ribadito l'importanza di creare una rete tra le regioni costiere periferiche riconoscendo il ruolo essenziale che la scala locale ricopre nell'implementare azioni concrete conoscendo al meglio il territorio. L'assessore ha inoltre sottolineato la necessità di richiamare l'attenzione delle istituzioni europee per procedere verso azioni concrete, tutti insieme per garantire un futuro positivo alle future generazioni.
Per maggiori informazioni cliccare QUI

A cura della Regione Marche - Ufficio di Bruxelles - Antonella Passarani
www.bruxelles.regione-marche.eu

Newsletter

FEBBRAIO 2024

Istruzione, Cultura e Audiovisivo

BANDI APERTI

[Bando - Alleanze per l'istruzione e le imprese](#)

Scadenza: 07/03/2024

[Bando - Accademia di competenze in sicurezza informatica](#)

Scadenza: 21/03/2024

[Nuovo Bauhaus europeo (NEB): edizione 2024](#)
Scadenza: 10/11/2024

AGENDA EVENTI

[Festival del Nuovo Bauhaus europeo 2024](#)
9-13/04/2024
Bruxelles - online

Bando Innovazione e Sviluppo Regionale — Centri di Eccellenza Professionale

Il Programma Erasmus+ ha lanciato un invito a presentare proposte nell'ambito dell'iniziativa Centri di Eccellenza Professionale (CoVE), reti di eccellenza professionale a livello nazionale e internazionale che promuovono l'eccellenza e l'innovazione nella formazione professionale, per sostenere le riforme nel settore dell'Istruzione e Formazione Professionale (VET) nell'Unione Europea. L'azione proposta consiste nell'assegnazione di sovvenzioni a fondo perduto Erasmus con un modello di accordo di sovvenzione in un'unica fase. L'iniziativa CoVE si concentra sull'istituzione di reti di eccellenza professionale a livello nazionale e internazionale per potenziare gli ecosistemi delle competenze, l'innovazione, lo sviluppo regionale e l'inclusione sociale, affrontando le sfide economiche e sociali, promuovendo transizioni verdi e digitali e favorendo partnership tra istituzioni educative, imprese e altri portatori di interesse. Gli obiettivi dell'azione includono il sostegno all'istituzione graduale e allo sviluppo di reti collaborative internazionali di Centri di Eccellenza Professionale, operanti a livello nazionale e internazionale, collaborando su settori specifici, ecosistemi industriali o approcci innovativi per affrontare varie sfide.

Beneficiari: devono partecipare almeno due paesi membri dell'Unione Europea, ma anche membri EFTA parte dell'area economica comune e Paesi candidati, in via di inserimento o potenziali candidati dell'Unione Europea.
Budget: 56 milioni di euro
Scadenza: 07/05/2024
Per maggiori informazioni cliccare **QUI**

Accordo Provvisorio per la Legge Europea sulla Libertà dei Media

Gli ambasciatori degli Stati membri dell'UE hanno confermato l'accordo provvisorio per la Legge Europea per la Libertà dei Media (EMFA). L'accordo segna un momento storico nel cammino verso la salvaguardia della libertà e del pluralismo dei media nell'UE, istituendo un quadro comune per i servizi di media nel mercato interno dell'UE e introducendo misure volte a proteggere i giornalisti e i fornitori di servizi di media da ingerenze politiche. Il regolamento EMFA si propone anche di agevolare l'operatività dei media attraverso le frontiere interne dell'UE, garantendo ai cittadini l'accesso a informazioni libere e pluralistiche. Si tratta del primo accordo provvisorio in materia di cultura e media sotto la presidenza belga, che ha ereditato e valorizzato gli sforzi della presidenza spagnola. La Commissione Europea ha proposto il regolamento il 16 settembre 2022, dando inizio ai negoziati con il Parlamento europeo nell'ottobre 2023, che hanno portato all'accordo provvisorio del dicembre 2023. Attualmente, il testo dell'accordo sarà formalmente adottato da entrambe le istituzioni entro aprile 2024. Questo importante passo legislativo permetterà di rafforzare la democrazia e il giornalismo indipendente nell'UE, aprendo la strada a un futuro in cui l'informazione è libera, pluralistica e accessibile a tutti i cittadini.

Per maggiori informazioni cliccare **QUI**

A cura della Regione Marche - Ufficio di Bruxelles - Antonella Passarani
www.bruxelles.regione-marche.eu

Newsletter

FEBBRAIO 2024

Lavoro e Politiche sociali

BANDI APERTI

Bando Horizon Europe - Rafforzare le competenze dei ricercatori per una carriera migliore

Scadenza: 12/03/2024

Bando - Misure per le organizzazioni dei lavoratori

Scadenza: 16/04/2024

Pratiche di innovazione sociale per combattere il fenomeno dei senzatetto

Scadenza: 14/12/2024

Bando informazione e formazione per le organizzazioni dei lavoratori
Scadenza: 10/04/2024

AGENDA EVENTI

La pandemia, lo svantaggio socioeconomico e i risultati dell'apprendimento

18-19/03/2024
Bruxelles

Bando informazione e formazione per le organizzazioni dei lavoratori

Il bando rientra nell'ambito delle Linee per le Prerogative Sociali e le Competenze Specifiche (SOCPL).
L'obiettivo ultimo è quello di affrontare gli ostacoli che si presentano nell'ambito dei cambiamenti nell'occupazione, nel lavoro e nel dialogo sociale. Ci si prefigge di promuovere un dialogo sociale su base settoriale tra le varie industrie ma anche creare un clima che possa favorire lo scambio di informazioni, consultazioni, negoziazioni e azioni comuni nell'ambito del dialogo sociale europeo.
In questo ambito si identifica un'organizzazione sociale come partner se l'organizzazione in questione rappresenta i lavoratori (trade union) o gli impiegati impegnati in una qualsiasi forma di "dialogo sociale" riguardante gli aspetti dell'ambiente lavorativo. Per rientrare nel bando è necessario proporre azioni che supportino l'implementazione, a livello europeo o nazionale, di accordi autonomi conclusi a livello europeo e l'implementazione di programmi di lavoro che siano già presenti nei Comitati Europei di Dialogo Sociale.

Beneficiari: Possono partecipare persone giuridiche (enti pubblici o privati), persone stabilite e registrate in uno dei Paesi ammissibili, vale a dire: Stati membri dell'UE ma anche Paesi non UE (non per il coordinatore e il candidato unico) come i Paesi Candidati. Possono partecipare singole persone giuridiche o organizzate sottoforma di consorzio di almeno due beneficiari non appartenenti al Paese del coordinatore del consorzio stesso.
Budget: 6,450 milioni di euro
Scadenza: **10 aprile 2024**

Per maggiori informazioni cliccare **QUI**

Carte europee per la disabilità

Il Parlamento europeo e gli Stati Membri hanno trovato un accordo riguardo la Direttiva proposta dalla Commissione Europea a settembre 2023 che introduce la Carta Europea per la Disabilità e la Carta Europea per Parcheggi riservati a persone con disabilità. La Direttiva si incentra su:

- utilizzo della Carta Europea per la Disabilità come mezzo di riconoscimento della disabilità in tutto il territorio dell'Unione;
- garantire gli stessi diritti di parcheggio alle persone con disabilità in tutta l'Unione.

Ogni Stato Membro dovrà sostituire la Carta fisica e digitale gratuitamente, mentre la Carta per i Parcheggi dovrà essere rilasciata gratuitamente o dietro pagamento di un corrispettivo simbolico. Lo Stato Membro dovrà garantire informazioni trasparenti e accessibili, sempre in linea con la direttiva.

Al momento manca ancora la firma di un accordo formale tra il Parlamento Europeo e il Consiglio, prevista per i prossimi mesi. La direttiva entrerà in vigore il ventesimo giorno dopo la pubblicazione sul Giornale Ufficiale dell'Unione Europea. Entro 30 mesi dall'entrata in vigore, gli Stati Membri dovranno recepire la direttiva.

Per maggiori informazioni cliccare **QUI**

A cura della Regione Marche - Ufficio di Bruxelles - Antonella Passarani
www.bruxelles.regione-marche.eu

Newsletter

FEBBRAIO 2024

Industria, Turismo, Ricerca e Innovazione

BANDI APERTI

[Bando Gestione avanzata dei documenti d'identità e di viaggio]

Scadenza: 20/11/2024

[Open Source per Cloud / Edge a supporto dell'Autonomia Digitale Europea (RIA)]

Scadenza: 19/03/2024

[Bando Horizon Europe - Idrogeno per industrie chimiche ed ad alta intensità energetica]

Scadenza: 17/04/2024

AGENDA EVENTI

[Giornate europee della ricerca e dell'innovazione (Giornate della R&I) 2024]
20-21/03/2024
Bruxelles - online

Approvato all'unanimità il parere del Consigliere Putzu

Il 31 gennaio 2024 il Comitato delle Regioni ha approvato all'unanimità il parere proposto dal Consigliere Andrea Putzu dal titolo: "Verso un approccio integrato dell'UE a sostegno dell'innovazione basata sul territorio per la duplice transizione verde e digitale". Nel parere, il Consigliere ha voluto sottolineare il fondamentale ruolo ricoperto dalle Regioni in qualità di guida nel processo di innovazione. In tal senso il Consigliere Putzu ha espresso la necessità di creare un miglior coordinamento multilivello per garantire che i fondi europei siano collegati a programmi in grado di stimolare l'innovazione digitale e verde in modo concreto. I fondi europei sono fondamentali nell'offrire l'aiuto necessario alle città e alle regioni che sono in prima linea nel processo di implementazione dei programmi di innovazione. Di importanza non trascurabile è la politica di coesione che dovrebbe essere implementata in tal senso anche dopo il 2027. Il parere sottolinea gli elementi chiave legati al tema dell'innovazione: coordinamento degli organismi e strumenti dell'UE, governance multilivello, processo di sviluppo e implementazione della politica bidirezionale dall'alto verso il basso e dal basso verso l'alto, collaborazione tra gli attori dell'ecosistema innovativo (settori pubblici, università, società civile e imprese). Infine, il relatore Putzu ha rimarcato il ruolo delle Regioni in qualità di ecosistemi creativi in grado di generare un cambiamento non solo attraverso l'Unione Europea ma anche al di fuori di essa, tramite la cooperazione interregionale e le macroregioni dell'UE.

Per maggiori informazioni cliccare QUI
Per il testo integrale del parere cliccare QUI

Eventi SEDEC coorganizzati dalla Regione Marche e dal Comitato delle Regioni ad Ancona

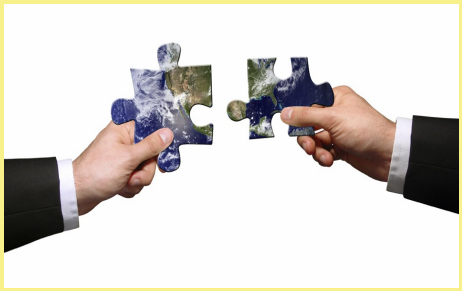
Il 22 e 23 febbraio 2024, l'Università Politecnica delle Marche ha ospitato due eventi di rilievo, coorganizzati dalla Regione Marche e dal Comitato delle Regioni: la 21esima **riunione della Commissione SEDEC** e la **conferenza sulla "Innovazione basata sul territorio per la transizione verde e digitale dell'Unione Europea".**

Il 22 febbraio 2024 la riunione della SEDEC è stata un'importante occasione per discutere di pareri riguardo la garanzia per l'infanzia a livello locale e regionale, la mobilità delle competenze e dei talenti e il prossimo Quadro di Ricerca e Innovazione della Commissione Europea.

Il giorno successivo, il 23 febbraio, nella stessa sede, si è tenuta la Conferenza sull'Innovazione, alla quale hanno partecipato il Presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli, la Presidente della Commissione SEDEC, Tanya Hristova, oltre a relatori istituzionali, politici regionali e locali e rappresentanti delle istituzioni europee.

Gli interventi iniziali, tra cui spiccano quelli di Tanya Hristova, e Francesco Acquaroli, hanno enfatizzato con vigore l'urgenza e l'importanza di adottare strategie innovative e di impatto per affrontare le sfide socioeconomiche del momento. Le sessioni successive hanno approfondito il modo di mobilitare il potenziale innovativo locale e regionale per realizzare la transizione verde e digitale, presentando i Partenariati per l'Innovazione Regionale, le Valli Regionali per l'Innovazione e le relative raccomandazioni politiche per rafforzare le capacità regionali nell'UE. Inoltre, è stata dedicata un'attenzione particolare all'illustrazione delle migliori pratiche locali e regionali in materia di innovazione e alla promozione della cooperazione con i paesi vicini dell'UE, evidenziando il ruolo determinante della collaborazione interregionale nel plasmare il futuro delle politiche europee. Le conclusioni della conferenza, presentate da Andrea Putzu, Consigliere regionale delle Marche, hanno riassunto i punti chiave emersi durante l'evento, sottolineando l'importanza della collaborazione e dell'innovazione nell'affrontare le sfide future con determinazione e lungimiranza.

Per il comunicato stampa del CdR cliccare QUI
Per i comunicati stampa della Regione Marche cliccare QUI e QUI



Newsletter

FEBBRAIO 2024

Coesione territoriale, internazionalizzazione e cooperazione

BANDI APERTI

[Bando: URBACT IV Reti di trasferimento dell'innovazione (ITN)]
Scadenza: 20/03/2024

[Nuovo Bauhaus europeo (NEB): edizione 2024]
Scadenza: 10/11/2024

[Bando: I3 Sviluppo delle capacità]
Scadenza: 14/11/2024

[Bando reti città]
Scadenza: 18/04/2024

AGENDA EVENTI

[10° Vertice Europeo delle Regioni e delle Città]

18-19/03/2024
Mons

Bando reti di città

Il bando offre alle città e ai comuni la possibilità di creare una rete di interscambio anche in una prospettiva più a lungo termine di integrazione nel sistema europeo. L'idea alla base del bando è rendere sempre di più le città europee orientate verso i cittadini in modo costruttivo e rivolto al futuro, alle nuove generazioni che le abiteranno. Per tale ragione, i progetti si dovranno basare anche su consultazioni dei cittadini e su dibattiti per rendere l'Unione ancora più democratica, in modo da coinvolgere il più possibile i cittadini come parte attiva del progetto europeo.

Beneficiari: Possono partecipare persone giuridiche (enti pubblici o privati), persone stabilite e registrate in uno dei Paesi ammissibili, vale a dire: Stati membri dell'UE (compresi i territori oltreoceano) ma anche non membri dell'UE come i Paesi associati al Programma CERV. I candidati principali e i co-candidati devono essere no-profit. Le attività devono svolgersi in almeno due diversi Paesi. La domanda deve coinvolgere almeno 4 richiedenti, tra cui il richiedente principale o "coordinatore" e almeno tre co-richiedenti o "partner associati" provenienti da almeno quattro Paesi diversi, di cui almeno due dell'UE.
Budget: **6 milioni di euro**
Scadenza: 18 aprile 2024
Per maggiori informazioni cliccare **QUI**

Gruppo Interregionale Adriatico-Ionico del Comitato delle Regioni

Giovedì 1° febbraio 2024 si è tenuta la Seconda riunione del Gruppo Interregionale Adriatico-Ionico presso il Comitato delle Regioni. L'incontro, aperto dal Presidente, il Consigliere regionale Andrea Putzu, è stata l'occasione per rafforzare i propositi e gli obiettivi della Macroregione Adriatico-Ionica in seno al Comitato delle Regioni.
Il Presidente ha sottolineato l'importanza della sinergia, della collaborazione tra regioni in tutti gli ambiti di intervento del piano di azione EUSAIR in fase di revisione, nell'ottica di una prosperità futura sempre maggiore e in un allargamento del raggio di collaborazione anche con le altre regioni dei Balcani occidentali.
Sono intervenuti in rappresentanza della Commissione Europea Gilles Kittel della DG Politica Regionale, il Segretario Generale della Rete europea CRPM Eleni Marianou, e in rappresentanza del PE, l'Onorevole Nicola Procaccini. Quest'ultimo ha sottolineato la necessità di implementare un piano di azione rivisto che possa valorizzare la Macroregione in modo tangibile. L'area adriatico-ionica è, secondo l'Onorevole, il cuore dell'identità culturale europea, nonché un punto di incontro e partenza per diffondere le influenze culturali a livello globale. A tal proposito, la Macroregione ha bisogno di nuove infrastrutture e di investimenti nel settore delle innovazioni tecnologiche per creare un terreno di scambio non solo di beni e persone ma anche di idee e opportunità. In tal senso, ruolo decisivo è rivestito dalle persone che abitano il territorio in un'ottica di collaborazione tra nazioni, proprio come l'Unione Europea dovrebbe essere: una riunificazione basata su valori civili condivisi, al di là di qualsiasi schieramento politico.

Per maggiori informazioni cliccare **QUI**

A cura della Regione Marche - Ufficio di Bruxelles - Antonella Passarani
www.bruxelles.regione-marche.eu

Newsletter

FEBBRAIO 2024

Inclusione attiva, Sanità e Consumatori

BANDI APERTI

[Ricerca sui vaccini contro la malaria esistenti e nuovi]

Scadenza: 04/04/2024-12/09/2024

[Innovative Health initiative - Call 6]

Scadenza:16/04/2024

[Bando Horizon Europe - Migliorare la gestione clinica delle malattie cardiache]

Scadenza:22/05/2024

[Bando Horizon Europe - biomarcatori per la diagnosi, il monitoraggio e il trattamento]

Scadenza:22/05/2024

[Bando Horizon Europe - Tecnologie per flussi di lavoro ospedalieri ottimizzati]

Scadenza:22/05/2024

[Bando - Biomateriali avanzati per la Sanità]

Scadenza:24/09/2024

AGENDA EVENTI

[Giornate europee della ricerca e dell'innovazione (Giornate della R&I) 2024]

20-21/03/2024
Bruxelles - online

Bando Horizon Europe sui biomarcatori

Gli approcci basati sui biomarcatori per la diagnosi, il monitoraggio della progressione della malattia e la valutazione della risposta al trattamento hanno un immenso potenziale per aiutarci a progredire nella medicina di precisione.
Nonostante l'intensa attività di ricerca, pochi biomarcatori sono stati sottoposti a test rigorosi in ambito clinico e hanno dimostrato di essere adatti allo scopo (validati clinicamente). Inoltre, sebbene esistano diversi nuovi biomarcatori che si sono dimostrati molto promettenti per una serie di casi d'uso, spesso la tecnologia per renderli accessibili all'uso clinico non è sufficientemente matura. Pertanto, per far progredire questi biomarcatori verso la validazione clinica è necessario lo sviluppo tecnologico o il miglioramento delle tecnologie esistenti. Ad esempio, ci sono molte tecnologie nuove e altamente innovative in fase di sviluppo (imaging, intelligenza artificiale (AI), “marcatori omici”, diagnostica basata su fagi in diversi formati) e il loro ulteriore sviluppo e validazione sarà un elemento necessario per convalidare i biomarcatori individuati nella clinica. Il bando mira a far progredire i biomarcatori candidati verso la validazione clinica e, se del caso, verso l'accettazione normativa e/o far progredire verso la validazione clinica le tecnologie innovative necessarie per rendere i biomarcatori accessibili per l'uso clinico.

Beneficiari: Possono beneficiare del bando enti pubblici, no-profit e PMI, che devono essere almeno 3 e composti da diverse competenze. Almeno il 50% dei beneficiari deve essere stabilito in uno Stato membro dell'UE o in un paese associato al Programma Orizzonte Europa.
Budget: **95 milioni di euro**
Scadenza: 22/05/2024

Per maggiori informazioni cliccare **QUI**

Accordo politico sul regolamento del mercurio tossico

L’8 Febbraio, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un accordo politico provvisorio sulla proposta di revisione del regolamento sul mercurio presentata dalla Commissione. Data la disponibilità di alternative, il regolamento rivisto sul mercurio vieterà gli ultimi usi intenzionali di questo metallo nell'UE. Questo regolamento rivisto proteggerà ulteriormente i cittadini europei dal mercurio tossico, vietando l'uso dell'amalgama dentale a partire dal 1° gennaio 2025 e introducendo il divieto di fabbricazione, importazione ed esportazione di alcune lampade contenenti mercurio. Si tratta di un importante passo avanti per la salvaguardia della salute umana e per la realizzazione di significativi benefici ambientali, in linea con l'ambizione dell'UE di un inquinamento zero. Il mercurio è una sostanza molto tossica che rappresenta una grave minaccia globale per la salute umana e l'ambiente. L'esposizione a livelli elevati di mercurio può causare danni al sistema nervoso centrale, ai polmoni, ai reni e al sistema immunitario.

Il Parlamento europeo e il Consiglio dovranno ora adottare formalmente il nuovo regolamento prima che possa entrare in vigore, di norma 20 giorni dopo la sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'UE.

Per maggiori informazioni cliccare **QUI**

A cura della Regione Marche - Ufficio di Bruxelles - Antonella Passarani
www.bruxelles.regione-marche.eu

Newsletter

FEBBRAIO 2024

Energia, Servizi digitali e Trasporti

BANDI APERTI

[Bando Tecnologie per le operazioni sui dati e la conformità guidate dall'intelligenza artificiale]

Scadenza: 19/03/2024

[Bando Sistemi di riscaldamento alternativi nell'industria]

Scadenza: 18/04/2024

[Bando Horizon Europe - Soluzioni pulite e competitive di trasporto]

Scadenza: 18/04/2024

[Bando EENergy - efficienza energetica per le PMI]

Scadenza: 15/04/2024

[Digital-2024-Cloud-Data-AI-06]

Scadenza: 29/05/2024

[Digital-2024-advanced-digital-06]

Scadenza: 29/05/2024

AGENDA EVENTI

[European Sustainable Energy Week]

11-13/06/2024
Bruxelles - online

[2024 Connecting Europe Days]

02-05/04/2024
Bruxelles

Bando EENergy - efficienza energetica per le PMI

Il progetto *EENergy* distribuirà 9 milioni di euro sotto forma di oltre 900 sovvenzioni per le PMI di tutta Europa, affinché si impegnino in attività, acquisti o integrazioni che migliorino la loro spesa energetica complessiva di almeno il 5%.
Ogni azienda può richiedere una sovvenzione massima di 10.000 euro con un finanziamento del 100%. Il progetto *EENergy* è realizzato in collaborazione con i servizi di sostenibilità della rete *Enterprise Europe Network* nell'ambito del *Programma per il Mercato Unico dell'UE.*

Questo bando mira a sostenere almeno 1800 PMI attraverso i servizi che saranno forniti dall'EEN. 900 di queste PMI ammissibili riceveranno un sostegno finanziario diretto (beneficiari finanziati) oltre ai servizi regolari, mentre le restanti PMI continueranno a ricevere servizi di consulenza (beneficiari regolari).
Le azioni coperte da questo bando rientreranno in una o più delle tre categorie seguenti:

1. Investimenti (implementazione, acquisizione, installazione di nuovi software, hardware, attrezzature o altre tecnologie);
2. Consultazioni (servizi di consulenza relativi all'identificazione e all'implementazione di miglioramenti dell'efficienza energetica);
3. Competenze e formazione (accesso a formazioni, corsi, lezioni e programmi di istruzione e aggiornamento).

Beneficiari: I candidati saranno selezionati in modo da includere una rappresentanza minima del 2% da ciascun Paese membro del Programma per il Mercato Unico ed almeno il 20% delle PMI dovranno essere attive nel settore ad alta intensità energetica.
Budget: **9 milioni di euro**
Scadenza: 15/04/2024

Per maggiori informazioni cliccare **QUI**

Regolamento UE per la sicurezza online

Il 17 febbraio ha segnato l'entrata in vigore del regolamento sui Servizi Digitali dell'Unione Europea (Digital Service Act), rappresentando un importante passo avanti nell'ambito della regolamentazione della sicurezza online. Questo corpus normativo, applicabile a tutti gli intermediari online nell'UE ad eccezione delle piccole imprese, mira a garantire un ambiente digitale sicuro, equo e trasparente per tutti gli utenti. Le piattaforme online ora sono tenute a implementare una serie di misure, tra cui l'eliminazione di contenuti illegali, la protezione dei minori da dati sensibili, la trasparenza sugli annunci pubblicitari e sulle decisioni di moderazione dei contenuti. Il regolamento estende la sua sfera di applicazione anche ai servizi di hosting e agli intermediari online per le piattaforme di dimensioni molto grandi (più di 45 milioni di utenti attivi al mese, es. Facebook, Google, Amazon, YouTube) e introduce la supervisione di coordinatori nazionali da parte degli Stati membri per le piattaforme di dimensioni più limitate (es. AGCOM in Italia). Il Comitato europeo per i servizi digitali, composto da coordinatori nazionali dei servizi digitali e dalla Commissione, fornirà consulenza sull'applicazione del regolamento, garantendo una coerenza nelle pratiche a livello europeo. La Commissione ha inoltre delineato le prossime tappe, tra cui l'adozione di orientamenti sui rischi elettorali e un atto sull'accesso ai dati, confermando l'impegno verso un ambiente online più sicuro e trasparente per tutti gli utenti dell'UE.

Per maggiori informazioni cliccare **QUI**

A cura della Regione Marche - Ufficio di Bruxelles - Antonella Passarani
www.bruxelles.regione-marche.eu